REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Sezione procedure concorsuali

riunito in camera di consiglio e così composto:

dott. ssa Annamaria Casadonte Presidente

dott.ssa Stefania Calò giudice

dott. ssa Simona Boiardi giudice rel

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

letto il ricorso n. 165-1/2026 proposto nell'interesse di: Officine Emiliane per Elettrodomestici srl in Liquidazione con sede legale in Gualtieri (RE) Strada Provinciale 63R 111 iscritta presso il Registro delle Imprese dell' Emilia con il codice fiscale e numero di iscrizione: 02835980356, ed iscritta al R.E.A. con il numero RE - 317742, in persona dell'Ing. Vahid Salamat, nato a Saveh - Iran (EE), – CF: SLMVHD83H10Z224I in qualità di Liquidatore pro tempore rappresentata e difesa, giusta procura alle liti in atti dall'Avv. Elisabetta Castelnovo (C.F. CSTLBT79C43L319T) del Foro di Milano, con domicilio eletto in Milano, Corso Europa n. 12, presso il suo studio;

rilevato che con ricorso del 21.10.2026 parte ricorrente ha chiesto l'apertura della liquidazione giudiziale in proprio, con procura alle liti depositata unitamente al ricorso, sottoscritta dal liquidatore legale rappresentante della debitrice, sicchè trattasi di soggetto legittimato ex art. 40, comma 2, CCII ultimo periodo, non ritenendosi necessaria anche la sottoscrizione del ricorso, stante la riferita espressa procura al difensore per la

Firmato Da: ANNAMARIA CASADONTE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4069f8443233afe766c192164c4e9543
Firmato Da: SIMONA BOIARDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38d2073e4b155ae691b39a8553b8b46b

presente iniziativa;

esaminati gli atti ed i documenti prodotti;

sentito il Giudice Relatore in camera di consiglio;

ritenuta la competenza del Tribunale adito, atteso che la ricorrente ha la sede nel circondario del medesimo Ufficio;

considerato che il debitore è soggetto alla disciplina sui procedimenti concorsuali ex artt. 1, 2 e 121 CCI;

ritenuto che Officine Emiliane per Elettrodomestici srl in Liquidazione versa effettivamente in stato di insolvenza non essendo più in grado di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte e le attività della società non sono sufficienti al pagamento dei suoi debiti come desumibile dalle stesse dichiarazioni della ricorrente e dalla documentazione versata in atti;

rilevato che l'ammontare dei debiti esigibili supera la soglia di cui all'art.49, co.5, CCI;

ritenuto pertanto che ricorra la fattispecie prevista per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale;

tenuto conto nella nomina del Curatore dei criteri indicati dagli artt. 125, 356 e 358 CCI;

visti gli artt. 1, 2, 27, 28, 37, 40, 41, 42, 49, 54 e 121 CCI;

rilevato che la Ricorrente ha recentemente ricevuto dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, in data 29 settembre 2026, una comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria, ai sensi dell'art. 77, comma 2-bis, del D.P.R. n. 602/1973, relativa a un'esposizione debitoria di euro 5.389.790,63, con preannunciata iscrizione di ipoteca per un importo pari al doppio del credito azionato, ossia euro 10.779.581,26;

rilevato che parte ricorrente evidenzia che l'eventuale iscrizione, che potrebbe intervenire decorso il termine di trenta giorni dalla notificazione del preavviso, interesserebbe il complesso immobiliare industriale di Gualtieri, uno degli asset di maggior rilievo del patrimonio della Società, determinando l'acquisizione di una nuova causa di prelazione suscettibile di incidere significativamente sulle prospettive di soddisfacimento

Firmato Da: ANNAMARIA CASADONTE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4069f8443233afe766c192164c4e9543
Firmato Da: SIMONA BOIARDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38d2073e4b155ae691b39a8553b8b46b

del complessivo ceto creditorio chiedendo la concessione di misure cautelari ai sensi dell'art. 54, comma 1, CCII;

ritenuto che la suddetta norma ha la funzione di assicurare provvisoriamente gli effetti della futura sentenza esclusivamente sino alla decisione del Tribunale sulla domanda di apertura della liquidazione giudiziale e, quindi, non ha ragione di essere concessa laddove interviene, senza instaurazione del contraddittorio e istruttoria, la sentenza di apertura della procedura come nel caso in esame;

ritenuto che l'incompleta produzione della documentazione prevista dall'art. 39 CCII non costituisce, di per sé, motivo ostativo all'apertura della liquidazione giudiziale richiesta dal debitore, qualora gli elementi acquisiti consentano comunque al Tribunale di accertare la sussistenza dei relativi presupposti di legge;

PQM

dichiara l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di Officine Emiliane per Elettrodomestici srl in Liquidazione con sede legale in Gualtieri (RE) Strada Provinciale 63R 111 iscritta presso il Registro delle Imprese dell' Emilia con il codice fiscale e numero di iscrizione: 02835980356, ed iscritta al R.E.A. con il numero RE - 317742, in persona dell'Ing. Vahid Salamat, nato a Saveh - Iran (EE), - CF: SLMVHD83H10Z224I in qualità di Liquidatore pro tempore;

RIGETTA la misura cautelare richiesta ex art.54 comma 1 CCII;

nomina la dott.ssa Simona Boiardi Giudice Delegato per la procedura e nomina il dott. Michele Corradini, che alla luce dell'organizzazione dello studio risulta allo stato in grado di rispettare i termini di cui all'art. 213 CCI, con invito ad accettare l'incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina **segnalando l'urgenza della procedura**;

autorizza il Curatore, con le modalità di cui agli artt. 155 quater, 155 quinquies e 155 sexies disp. att. c.p.c.: 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e

Firmato Da: ANNAMARIA CASADONTE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4069f8443233afe766c192164c4e9543
Firmato Da: SIMONA BOIARDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38d2073e4b155ae691b39a8553b8b46b

dell'archivio dei rapporti finanziari; 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi; 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'art. 21 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L.30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni; 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti; 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice, ordina al legale rappresentante della società sottoposta a liquidazione giudiziale di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie - in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'art. 2215 bis c.c. - i libri sociali, le dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'art. 39 CCI; stabilisce il giorno 23 febbraio 2027 ore 9 per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato;

assegna il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, ai creditori ed a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della società sottoposta a liquidazione giudiziale, perché presentino le relative domande di insinuazione e la documentazione allegata con le modalità di cui all'art. 201 CCI mediante trasmissione delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore e con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata; avvisa i creditori e i terzi che tali modalità di presentazione non ammettono equipollenti, con la conseguenza che eventuali domande trasmesse mediante deposito o invio per posta presso la cancelleria e/o presso lo studio del Curatore, o mediante invio telematico presso la cancelleria, saranno considerate inammissibili e quindi come non pervenute; nelle predette domande dovrà altresì essere

Firmato Da: ANNAMARIA CASADONTE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4069f8443233afe766c192164c4e9543
Firmato Da: SIMONA BOIARDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38d2073e4b155ae691b39a8553b8b46b

indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale i ricorrenti intendono ricevere le comunicazioni dal Curatore, con la conseguenza che, in mancanza di tale indicazione, le comunicazioni successive verranno effettuate esclusivamente mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. art.10, co. 3, CCI; segnala al Curatore che deve tempestivamente comunicare al Registro delle Imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata relativo alla procedura al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su beni in possesso della fallita; dispone che la presente sentenza venga notificata al debitore soggetto a liquidazione giudiziale, comunicata al Curatore ed iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 49, co.4, CCI.

autorizza il curatore ad acquisire tutta la documentazione contenuta nel presente fascicolo n.rg 165-1/2026 disponendo che la cancelleria Procedure Concorsuali metta **immediatamente** tale documentazione a disposizione del curatore;

Così deciso il 27 ottobre 2026 nella camera di consiglio della Sezione Procedure Concorsuali del Tribunale di Reggio Emilia

il giudice rel.

Simona Boiardi

La Presidente

Annamaria Casadonte

Firmato Da: ANNAMARIA CASADONTE Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4069f8443233afe766c192164c4e9543
Firmato Da: SIMONA BOIARDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38d2073e4b155ae691b39a8553b8b46b